



Puttrollo al «soirée» non compare nessuno dei nostri per la causa nota al signor barone il quale del resto ha fatto il suo dovere. Bravo Filippo!

**Varie.**

**Un «artificio» a Trieste.**

Fra i tanti «artifici» a Trieste — come lo direbbe l'«Independent» — v'è la «Trgovsko obrtna zadruška» (Associazione commerciale-industriale) che nel primo anno della sua attività nel 1906 ebbe un giro di 1 milione 272 mila corone, nel secondo anno 1907 ne ebbe un giro di 3 milioni e 260 mila corone.

Nell'anno corrente a Trieste si aprirà la scuola commerciale slovena.

Artificio... così si consolano i camorristi, e gli slavi intanto lavorano.

**Da Lovrana riceviamo:**

(Continuazione e fine.)

Secondo Lei, signor Marchi, di 20 lampade ad arco ben 14 sono presso le soglie delle abitazioni dei croati; con ciò Lei conferma quello che io ho scritto nel mio primo articolo. Ma tanta larghezza verso i croati, potrebbe essere anche perchè i signori reggenti del Comune di Lovrana furono obbligati di farlo, per non aver potuto trovare tante soglie adatte delle case italiane.

Lei, Marchi, dice: che le lampade incandescenti sulla strada del Calvario non furono promesse dopo tanti miei reclami, ma perchè già progettate nel piano d'illuminazione dd. 18 Febbraio 1907.

Sostengo invece nuovamente che furono a me promesse dai rappresentanti Pegan e Zupar nell'ufficio del Comune in presenza del signor A. Muguollo. I progetti sul piano di illuminazione potevano essere fatti ed anche cancellati, ma questi mai potevano fare del chiaro sulla strada del Calvario.

Lei, signor Marchi, parla delle minacce, io quando reclamo ciò che mi aspetta non intendo minacciare nessuno, ma mettere le cose al suo posto.

Lei, signor Marchi, trova lodevole che nel mio carteggio mi servo — secondo Lei — della mia madrelingua; io, come molti altri lovranesi, mi servo per necessità della lingua italiana, perchè non conosco che il dialetto croato, ciò non per mia colpa ma per colpa di quelli che a mio tempo impedivano a Lovrana la scuola croata. Grazie al Signore, vive ancora la mia vecchia madre di 86 anni; venga pure, signor Marchi, farmi una visita ed in quella occasione si accerterà quale è la lingua della mia madre.

È un delitto che anche oggi il baluardo d'italianità lovrane, insieme ai liberali dell'Istria fanno tutti i sforzi possibili di impedire ai ragazzi slavi di frequentare la scuola croata.

A Lovrana si contano circa 4 mila abitanti, tutti slavi o croati meno qualche forestiere ieri venuto fra noi; di questi 4 mila ci saranno forse mille che parlano bene o male la lingua italiana e 3 mila ci sono che parlano solo lo slavo; per i mille che più o meno comprendono l'italiano ci sono 5 forze insegnanti e per 3 mila, che non parlano altra lingua fuorchè la slava, ci sono 2 sole forze insegnanti e per ottenere queste due forze bisognava che la ondata di reclami arrivi fino Vienna.

All'opposto succede invece quando, anche senza nessun bisogno, si domanda una forza insegnante per la scuola italiana. P. e. il signor dirigente Pegan, poco tempo fa, con un telegramma ha domandato la quinta forza che gli venne tosto accordata e arrivò a Lovrana con una sollecitudine americana.

Dunque anche qui si lavora a danno dell'istruzione pubblica. Lei, signor Mar-

chi, conosce molto meglio di me che nelle scuole popolari non si insegnano le lingue ma semplicemente si insegna leggere e scrivere nella lingua dei ragazzi; a proposito mi appello alla di Lei Signora che è una distinta maestra nella scuola croata di Lovrana.

Quanto Lei dice per pseudo-croati preferisco non rispondere, perchè è molto da dire e io voglio rispettare le idee.

Ora credo di avere dimostrato chiaramente la verità. In seguito tenga a mente che quando parlo degli affari comunali non intendo parlare con Lei, signor Marchi, e perciò non mi sento in dovere di rispondere almeno fino a tanto che Lei non sarà un rappresentante legale o podestà di Lovrana.

Giuseppe Blečić.

**Da Cherso ci scrivono:**

17 gennaio. — Siamo lietissimi della prima vittoria riportata sopra gli orrori delle liste elettorali, appiccate al Comune per le imminenti elezioni. Ci siamo ben difesi dalle enormi illegalità perpetrate dal compilatore Magnifico delle liste.

Dall' r. Capitano distrettuale furono riconosciuti i nastri 300 e più reclami, le centinaia dei nostri ricorsi come tutti fondati in legge e quindi fu distrutta la lunga e costosa opera del Podestà ad ordinata l'«emenda» e la «penitenza». Così va bene. Le centinaia di morti elettori non risorgeranno prima del giudizio universale. Le ditte non saranno più manipolate ad arbitrio. I favoriti patentati del Comune smetteranno l'arroganza. La parte croata, acquistata la coscienza del proprio diritto, saprà farsi valere ancora. Siamo quindi noi sulla strada della verità; la giustizia non ci potrà venir negata! Vivili!

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA 1  
Odgovorni urednik: J. Kuzec

**Javna zahvala.**

Svima rođacima, prijateljima i znancima koji su nas tješili prigodom bolesti i smrti nezaboravne

**Filomene Serdoč  
rođ. Tonsa**

a osobito liečniku veleuč. g. dr. Martinzu koji se je svojski zauzimao prigodom bolesti mile pokojnice, budi izrečena ovime najtoplija zahvala.

PULA, 19. I. 1908.

Raztužena obitelj.

Širite i kupujte Omnibus

**Mali oglasnik.**

**piccolo notiziario.**

**PREPORUČA SE** akademički slikar Ferdinand Keller, prima svakovratne i najfinije slikarske radnje. Ponude uredništvo lista a i sam alkar će posjetiti više njih osobno. 85

**PRODAJE SE** u fiskari Laginja i dr. via Giulia i stare novine po 8 novčića kilogram. 86

**VENDESI** nella tipografia Laginja e comp. via Giulia i vecchi giornali a 8 soldi il chilogramma. 86a

**VJEŠT** trgovački pomoćnik, jestvine i mješovite robe traži mjesto, govori talijanski, hrvatski i njem-čki. Cjenjena piama moli pod cifrom «Vješt» poste restante, Mali Lošinj. 84

**VENDESI** acquavite di vinacce, di susini, di ginepro, vini delle migliori qualità domestiche, liquori in specie la specialità «liquore di marasca» presso Andrea Bastianich negoziante con distilleria e cave di cemento Albona. 78

**TAPEZZIERE** con proprio laboratorio di Enrico Agolanti in Via Sissano N. 8. Assume ogni lavoro che eseguisce puntualmente nel suo laboratorio e a richiesta a domicilio. Prezzi miti. 73

**TAPETAR** Enrico Agolanti u ulici Sissano 8 prima svakovratne naručbe koje točno izvršuje u njegovoj radionici u i stanu. Cjene umjerene. 73a

**CHU VENDE** e compra mobili usati si rivolga a F. Barbalic Via Sissano angolo Via Diana. 74

**KOJI PRODAJE** i kupuje rabljeno pokućstvo neka se obrati F. Barbalicu ugao ulice Sissano-Diana. 74a

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj Narodnoj Tiskari Laginja i drug. mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cijenu. 52

**Grande Deposito Aceto**  
POLA, angolo via Sissano e via Diana presso  
**FRANCESCO BARBALIC**  
Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent.  
Il litro e oltre 20 litri a 10 cent.  
il litro.

**Veliko skladište octa (kvasine)**  
PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod  
**FRANA BARBALIĆA**  
Ciena: Do 20 litara po 12 jara  
litara, preko 20 litara po 10 jara.

**Limont, Capsici comp.**  
Pain-Expeller Ameca.  
All'uso dell'aggiunta di  
essenzia smaltata, che è po-  
tente per la lotta in Ma-  
nifesta, e il meglio per  
sempre attenzione in  
sua «Limon»  
Farmacia Sott. S. Vito,  
3000 P. R. 3000

Jeder Art Buchbinderarbeiten werden in der Buchbinderel  
**LAGINJA & Cie., Via Giulia 1**  
übernommen und billig geliefert.

**Blocks- u. Wochenkalenders**  
sowie sämtliche Militärdrucksorten  
sind in der **BUCHDRUCKEREI, PA-  
PIERHANDLUNG u. BUCHBINDEREI**  
**LAGINJA & Cie. - POLA**  
VIA GIULIA, 1. billig zu haben.

**OBJAVA!**  
Castim se obznariti sl. općinstvu grada i okolice da sam preuzeo  
**reštauraciju i hotel u**  
**„Narodnom Domu“ u Pazinu.**  
Držim na skladištu najbolje istarsko vino i razna druga vina u  
bocama te obljubljeno plsenko pivo.  
Svojom domaćom kuhinjom, stalan sam, da ću udovoljiti svakog  
cijenjenog gosta kao i brzom podvorbom i solidnom cijenom.  
Preporučam se topla za što mnogobrojniji posjet i bilježim sa vele-  
štovanjem  
**IVAN ČEH, gostioničar — PAZIN.**